

# Dal compleanno di Botta e dalla chiesa di Mogno, una riflessione del presidente per la ricostruzione

Il compleanno dell'architetto Mario Botta (72 anni oggi) offre lo spunto a Giovan Luigi Dazio, presidente dell'Associazione ricostruzione chiesa di Mogno, per una riflessione: «Botta ha portato il nome del Ticino in tutto il mondo. Mi piace fargli arrivare gli auguri più sentiti, e meritati, partendo proprio da una realizzazione che abbiamo vissuto insieme come comunità, dall'inizio, nei momenti di fatica e in quelli di gioia per la meta raggiunta. Il pensiero e i ricordi mi portano in cima alla mia valle, alla Lavizzara, a Mogno. Si

sa come andarono le cose da quel 25 aprile 1986. Quando la ruspa cavò il primo "cucchiaino" di terra, Botta disse una frase che non dimentico: "La chiesa è fatta". Ed è stato proprio così. Ci voleva - c'è voluto - del coraggio per remare contro tutti gli ostacoli e le difficoltà frapposte. La costanza fu premiata: un riconoscimento a un'intraprendenza congiunta di molte intelligenze, sensibilità e forze, dagli iniziatori, al progettista, ai benefattori. Si coagularono in una felice miscela creatrice la saggezza e l'esperienza degli

anziani, l'entusiasmo dei giovani, la lungimiranza di quanti vollero quest'impresa. Che assumeva anche, al tempo stesso, altri significati: come la solidità della beola di Riveo e del marmo di Peccia, quindi la forza delle radici della gente delle Valli, la determinazione nell'osare e l'attrazione verso un alto traguardo, nientemeno che l'azzurro del cielo. C'è quanto basta per trarre da questa pagina spunti anche per chi è in corsa per servire il paese, facendolo crescere valorizzando il meglio delle nostre risorse».